

Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno COSTA tel. 010/8492214
e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it
Funzionario referente: Ilma PORCU tel. 010/8492350
e-mail: ilma.porcu@regione.liguria.it

Genova, 20/02/2013

Prot. n. 734

Spett. Società

OGGETTO: Invito alla fornitura in economia, ai sensi dell'art. 125 - comma 9 – del D.Lgs. 163/2006 di arredi per la nuova sede della Centrale Regionale di Acquisto.

CIG Lotto 1 ZBC08C1A37
CIG Lotto 2 Z6208C1A78
CIG Lotto 3 ZA508C1AE1

La scrivente Centrale Regionale di Acquisto della Regione Liguria (di seguito più brevemente denominata Centrale) deve provvedere alla fornitura in economia, ai sensi dell'art. 125 - comma 9 – del D.Lgs. 163/2006 di arredi per la nuova sede della Centrale Regionale di Acquisto.

La procedura prescelta è quella in economia con inviti, secondo le modalità previste dall'art. 125 – comma 9 - del D.Lgs. 163/2006, con l'aggiudicazione a favore della Società che avrà presentato il prezzo più basso, secondo quanto previsto all'art. 82 - comma 2, lettera a) - del predetto Decreto Legislativo.

Si invita codesta rispettabile Società, qualora interessata, a voler far pervenire, in plico sigillato, secondo le modalità di seguito dettagliate, presso questa Centrale la documentazione richiesta e prevista nella presente lettera di invito, entro e non oltre i termini fissati per la presentazione delle offerte.

La presente lettera d'invito verrà pubblicata sul seguente sito informatico: www.acquistiliguria.it sezione "Bandi e gare", al fine di permettere a qualsiasi Società, avente diritto, a partecipare alla procedura di selezione di cui all'oggetto.

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 - AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Centrale Regionale d'Acquisto - sede operativa Corso Scassi 1 - 16149 Genova (Italia), tel. 010/8492214 fax 010/8492417. Posta elettronica: luigimoreno.costa@regione.liguria.it.
Il Responsabile del procedimento è il Dirigente, dott. Luigi Moreno Costa.

ART. 2 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Appalto sotto soglia - Fornitura in economia mediante inviti ai sensi dell'art. 125 - comma 9 - del D.Lgs. 163/2006, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO

La presente gara ha per oggetto la fornitura e la posa in opera di mobili e complementi di arredo per gli uffici della nuova sede della Centrale Regionale di Acquisto (di seguito più brevemente denominata Centrale) ubicata in via Ravasco n. 10 ovvero via D'Annunzio n. 64 - Genova, i cui requisiti e le specifiche tecniche minime sono riportate nel successivo articolo 5.

Unitamente alla fornitura la Ditta aggiudicataria dovrà prestare il servizio di consegna e montaggio, nonché di assistenza e manutenzione in garanzia per la durata minima di 24 (ventiquattro) mesi.

ART. 4 - IMPORTO PRESUNTO A BASE D'ASTA.

Il valore complessivo presunto della fornitura è stimato in € 26.400,00 (IVA esclusa) suddiviso nei tre lotti sotto indicati:

LOTTI	Descrizione	Importo a base d'asta (IVA esclusa)	CIG
1	Arredi e complementi di arredo	19.000,00	ZBC08C1A37
2	Armadi metallici	2.500,00	Z6208C1A78
3	Poltrone e sedute	4.900,00	ZA508C1AE1

I quantitativi presunti dei lotti sono indicativi e non impegnativi, essendo subordinati a circostanze non esattamente predeterminabili, in quanto variabili in relazione alle diverse necessità della Centrale e validi ai soli fini della determinazione del valore complessivo dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria è tenuta, comunque, a fornire tutta quella maggiore o minore quantità che potrà effettivamente occorrere.

ART. 5 - CARATTERISTICHE GENERALI DEI BENI

I prodotti oggetto di gara dovranno essere conformi a quanto previsto dal presente Disciplinare di gara ed alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto concerne le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio e all'uso; dovranno inoltre, rispondere ai requisiti minimi previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta nonché ad ogni altro eventuale provvedimento emanato durante la fornitura.

I prodotti dovranno rispondere ai criteri costruttivi di massima funzionalità, robustezza e corrispondere perfettamente al servizio a cui sono destinati.

Tutti gli arredi dovranno essere costruiti con materiali di ottima qualità, rifiniti a perfetta regola d'arte e dovranno aver una perfetta tenuta ai liquidi ed essere lavabili con comuni detergenti.

Gli arredi dovranno intendersi forniti in opera e, ove occorra, resi fissi con opportuni sistemi che consentano la possibilità di un loro eventuale successivo spostamento.

I punti di appoggio a terra di scrivanie, allunghi, tavoli e contenitori dovranno disporre di elementi di regolazione per l'adeguamento alle superfici d'appoggio.

Contenitori ad ante cieche e cassettiere dovranno disporre di serrature con chiavi piatte, preferibilmente pieghevoli, da fornire in duplice copia.

Tutte le parti componenti con le quali si possa venire in contatto nelle condizioni di uso normale, dovranno essere progettate in modo da evitare lesioni personali e/o danni agli indumenti in particolare: le parti accessibili non dovranno avere superfici grezze, bave o bordi taglienti.

Gli arredi dovranno avere bordi arrotondati in modo da non causare danni a persone o cose; in particolar modo bordi e angoli dei piani di lavoro dovranno essere arrotondati con raggio di curvatura minimo di 2 mm..

Le parti metalliche compresi bulloni, viti ed altri accessori, non dovranno presentare residui di lavorazione e dovranno essere adeguatamente pre-trattate per prevenire fenomeni di corrosione. Le estremità di eventuali componenti cavi dovranno essere chiuse o tappate. Tutte le impugnature dovranno essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

Le dimensioni funzionali delle scrivanie dovranno essere conformi quanto prescritto nella UNI EN 527-1.

La stabilità dovrà essere conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi di arredo (UNI EN 527-2 e UNI EN 527-3 per postazioni di lavoro e scrivanie e UNI EN 14073-3 e UNI EN 14073-3 per mobili contenitori).

Gli arredi offerti dovranno inoltre essere conformi alla vigente normativa in materia di idoneità, di sicurezza ed antinfortunistica (Direttive CEE e D.Lgs. 81/2008), nonché alle vigenti norme che riguardano la tossicità dei materiali impiegati, verniciature o finiture in genere ed a quelle sulla sicurezza generale dei prodotti.

Gli arredi proposti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto e dovranno essere caratterizzati da un design coordinato e da finiture analoghe in modo da coesistere in un unico ambiente.

I colori richiesti per:

- Arredi per postazioni dirigenziali: varianti color noce o ciliegio
- Arredi per postazioni operative: varianti color grigio chiaro
- Poltrone per postazioni dirigenziali: colore nero o varianti color grigio
- Poltrone per postazioni operative: varianti colore rosso
- Sedute interlocutori per postazioni dirigenziali: colore nero
- Sedute interlocutori per postazioni operative: varianti colore blu
- Sedute sala riunioni: colore varianti colore blu

L'offerta dovrà essere formulata nel dettaglio per ogni singola voce e complessivamente per l'intero lotto.

LOTTO 1 Arredi e complementi di arredo

ARREDI PER POSTAZIONI DIREZIONALI

Mobilio da destinare all'arredo di uffici direzionali. Linea di arredi caratterizzata da mobili realizzati in conglomerato ligneo (spessore cm. 38), rivestito con melaminico, finitura noce o ciliegio. Scrivanie di tipologie con struttura portante metallica, piani di lavoro previsti di forma rettangolare ed in una versione con almeno un lato lungo del piano con sagoma arrotondata. Gli arredi proposti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto e dovranno essere caratterizzati da un design coordinato e da finiture analoghe, con utilizzazione della stessa essenza lignea per la realizzazione delle placcature di tutti i mobili.

1.1 Scrivania rettangolare

Scrivania rettangolare di dimensioni cm. 200x100 (variabilità dimensionale ammessa \pm 5%; altezza cm. 72 (tolleranza ammessa per altezza \pm 15 mm.).

Piano di lavoro realizzato in conglomerato ligneo (spessore mm. 38), rivestito con melaminico, finitura noce o ciliegio, con bordi perimetrali in ABS (spessore cm. 2).

Struttura portante in metallo verniciata con polveri epossidiche oppure cromata con gambe realizzate in tubolare di acciaio di idoneo diametro.

La scrivania dovrà essere dotata di pannelli di schermatura frontale per la parte inferiore al piano di lavoro arretrati rispetto al bordo.

La scrivania dovrà inoltre essere dotata di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Quantità richieste: n. 2.

1.2 Piano di servizio rettangolare

Piano di servizio rettangolare di dimensioni cm. 100x60 (variabilità dimensionale ammessa \pm 5%; altezza cm. 72 (tolleranza ammessa per altezza \pm 15 mm.).

Piano di lavoro realizzato in conglomerato ligneo (spessore mm. 38), rivestito con melaminico, finitura noce o ciliegio, con bordi perimetrali in ABS (spessore cm. 2).

Gambone composto da un fusto in tubo di acciaio di idoneo diametro, con piastra superiore e inferiore in lamina di acciaio.

Stesse caratteristiche della scrivania.

Quantità richieste: n. 2.

1.3 Cassettiera

Struttura realizzata in conglomerato ligneo, rivestita con melaminico, nella stessa finitura del piano scrivania cui andrà abbinata, su ruote piroettanti con almeno due ruote dotate di freno e sistema antiribaltamento.

Dimensioni: cm. 45 x 60 x 45 (variabilità dimensionale ammessa \pm 5%).

A tre cassetti, con corpo interno metallico e guide metalliche con cuscinetti di rotolamento in plastica, i cassetti dovranno essere dotati di meccanismo di fine corsa.

Il primo cassetto dovrà essere dotato di contenitore estraibile porta cancelleria.

Chiusura centralizzata con n. 2 chiavi cifrate e preferibilmente pieghevoli.

Quantità richieste: n. 2.

1.4 Armadio contenitore alto

Struttura realizzata in conglomerato ligneo, rivestita con melaminico, nella stessa finitura del piano scrivania cui andrà abbinata, con ante battenti cieche.

Dimensioni: cm. 100x50 (variabilità dimensionale ammessa \pm 5%); altezza cm. 200/210 (tolleranza ammessa per altezza \pm 15 mm.).

Ante coordinate alla finitura del piano scrivania, complete di serratura con n. 2 chiavi cifrate e preferibilmente pieghevoli.

Attrezzatura interna: N. 5 ripiani in nobilitato, spessore minimo 20 mm., regolabili in altezza e tali da rispettare il passo standard dei classificatori.

Gli armadi dovranno essere inoltre dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Quantità richieste: n. 2.

1.5 Tavolo per riunione con piano rotondo

Piano di lavoro rotondo, realizzato in conglomerato ligneo (spessore mm. 38), rivestito con melaminico, finitura noce o ciliegio. Con bordi perimetrali in ABS.

Dimensioni cm. 120 (variabilità dimensionale ammessa \pm 5%; altezza cm. 72 (tolleranza ammessa per altezza \pm 15 mm.).

Gambone composto da un fusto in tubo di acciaio di idoneo diametro, con piastra superiore in lamina di acciaio piegata per il fissaggio al piano, e da una piantana inferiore in lamina di acciaio, il tutto verniciato a polveri epossidiche.

Quantità richieste: n. 2.

ARREDI PER POSTAZIONI OPERATIVE

Mobilio da destinare all'arredo di uffici operativi. Linea di arredi caratterizzata da finiture in resine melaminiche o in laminato plastico; scrivanie con struttura portante metallica e piano di lavoro con finiture in melaminico o in laminato. Gli arredi proposti dovranno appartenere alla stessa linea di prodotto e dovranno essere caratterizzati da un design coordinato e da finiture analoghe.

1.6 Scrivania rettangolare

Scrivania rettangolare di dimensioni cm. 160x80 (variabilità dimensionale ammessa \pm 5%; altezza cm. 72 (tolleranza ammessa per altezza \pm 15 mm.).

Piano di lavoro realizzato in conglomerato ligneo, rivestito con melaminico, con finiture in resine melaminiche o in laminato plastico (spessore minimo mm. 28), con bordi perimetrali in ABS (spessore di almeno cm. 2) dello stesso colore della scrivania.

Struttura: montanti metallici verniciati a polveri epossidiche con doppia trave di collegamento.

Sotto il piano di lavoro dovrà essere consentito il passaggio e l'alloggiamento dei cavi e il posizionamento di un supporto per CPU; quest'ultimo potrà essere un elemento autonomo, su ruote o costituito da un supporto appeso alla trave sotto piano o la montante scrivania, posizionabili indifferentemente a destra o a sinistra.

Le scrivanie dovranno essere regolabili in altezza e dotate di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Tutte le scrivanie sono da intendersi per utilizzo con videoterminale ed essere pertanto conformi al disposto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Quantità richieste: n. 24.

1.7 Piano di servizio rettangolare

Piano di servizio rettangolare di dimensioni cm. 80x60 (variabilità dimensionale ammessa \pm 5%; altezza cm. 72 (tolleranza ammessa per altezza \pm 15 mm.).

Piano di lavoro con finiture in resine melaminiche o in laminato plastico (spessore minimo mm. 28), con bordi perimetrali in ABS (spessore di almeno cm. 2 dello stesso colore della scrivania).

Stesse caratteristiche delle scrivanie.

Quantità richieste: n. 24.

1.8 Cassettiera

Corpo e frontali cassetti realizzati in conglomerato ligneo, rivestiti con melaminico, con le stesse finiture del piano scrivania cui andrà abbinata, su ruote piroettanti con almeno due ruote dotate di freno e sistema antiribaltamento.

Dimensioni: cm. 45 x 60 x 45 (variabilità dimensionale ammessa \pm 5%).

A tre cassetti, con corpo interno metallico e guide metalliche con cuscinetti di rotolamento in plastica, i cassetti dovranno essere dotati di meccanismo di fine corsa.

Il primo cassetto dovrà essere dotato di contenitore estraibile porta cancelleria.

Chiusura centralizzata con n. 2 chiavi cifrate e preferibilmente pieghevoli.

Quantità richieste: n. 24.

1.9 Armadio contenitore alto

Struttura realizzata in conglomerato ligneo, rivestita con melaminico, nella stessa finitura del piano scrivania cui andrà abbinata, con ante battenti cieche.

Dimensioni: cm. 100x50 (variabilità dimensionale ammessa \pm 5%); altezza cm. 200/210 (tolleranza ammessa per altezza \pm 15 mm.).

Ante coordinate alla finitura del piano scrivania, complete di serratura con n. 2 chiavi cifrate e preferibilmente pieghevoli.

Attrezzatura interna: N. 5 ripiani in nobilitato, spessore minimo 20 mm., regolabili in altezza e tali da rispettare il passo standard dei classificatori.

Gli armadi dovranno essere inoltre dotati di piedini di livellamento regolabili per l'adeguamento alle pavimentazioni.

Quantità richieste: n. 24.

1.10 Tavolo da riunione rettangolare

Dimensioni: cm. 200x100 (variabilità dimensionale ammessa \pm 5%); altezza cm. 72 (tolleranza ammessa per altezza \pm 15 mm.).

Stesse caratteristiche delle scrivanie.

Quantità richieste: n. 6.

1.11 Attaccapanni a colonna

Attaccapanni a colonna in metallo verniciato colore nero opaco. Dotato di otto bracci, quattro portaombrelli e vaschetta raccogli gocce. Altezza cm 180 circa.

Quantità richieste: n. 15.

1.12 Cestino portarifiuti

Cestino portarifiuti in plastica, diametro cm. 30 (variabilità dimensionale ammessa \pm 5%).

Quantità richieste: n. 30.

LOTTO 2
Armadi metallici

2.1 Armadio metallico con ante scorrevoli.

Armadio metallico

Dimensioni cm. 120x45 (variabilità dimensionale ammessa \pm 5%). Altezza cm. 200 circa tolleranza ammessa per altezza \pm 15 mm.).

Struttura formata da componenti in lamiera di acciaio di 1° scelta pressopiegata e verniciata dello spessore di 8/10 mm. con rinforzi e angoli raggiati R8.

Fianchi con cremagliera per il posizionamento di ripiani mobili regolabili in altezza (passo cm. 3) atti a rispettare il passo standard dei classificatori.

Interasse cm. 33 con portata kg. 100 circa.

Serratura tipo cilindrico con n. 2 chiavi cifrate e preferibilmente pieghevoli.

Maniglia incassata, in materiale plastico.

Tutta la struttura deve essere verniciata con vernice di tipo lavabile e disinfettabile.

Quantità richieste: n. 10.

LOTTO 3
Poltrone e sedute

3.1 Poltrona retro scrivania per postazione direzionale

Poltrona con braccioli su base con struttura portante in acciaio a cinque razze, dotata di ruote gommate autofrenanti, diametro 65 mm.. Schienale alto regolabile in altezza o con supporto lombare.

Meccanismo sincron, con bloccaggio in cinque posizioni, sicurezza antiritorno dello schienale e regolatore intensità di carico dell'oscillazione sincronizzata. Elevazione mediante colonna con pistone a gas, cono diametro 28 mm..

Sedile in acciaio con imbottitura in poliuretano espanso schiumato a freddo indeformabile e rivestito in tessuto ignifugo.

Quantità richieste: n. 3.

3.2 Seduta interlocutori per postazione direzionale

Seduta su telaio a slitta in tubolare d'acciaio stampato, cromato o verniciato a polveri epossidiche colore alluminio.

Sedile in acciaio con imbottitura in poliuretano espanso schiumato a freddo indeformabile e rivestito in tessuto ignifugo.

Quantità richieste: n. 4.

3.3 Poltrona retro scrivania per postazione operativa

Poltrona con braccioli su base con struttura portante in acciaio a cinque razze, dotata di ruote gommate autofrenanti con doppio battistrada, diametro 50mm.. Schienale alto regolabile in altezza mediante sistema a cremagliera con cinque posizioni di ricerca. Elevazione mediante colonna con pistone a gas, cono diametro 28 mm..

Sedile in multistrato curvato, schienale in nylon rinforzato, imbottito in poliuretano espanso indeformabile e rivestiti in tessuto ignifugo.

Quantità richieste: n. 26.

3.4 Seduta interlocutori per postazione operativa

Seduta su telaio a slitta in tubolare d'acciaio stampato, cromato o verniciato a polveri epossidiche colore alluminio.

Sedile schienale in nylon imbottito e rivestito in tessuto ignifugo.

Quantità richieste: n. 24.

3.5 Seduta sala riunioni

Seduta impilabile su telaio a quattro gambe in tubolare d'acciaio stampato, cromato o verniciato a polveri epossidiche colore alluminio.

Sedile e schienale con imbottitura in poliuretano espanso indeformabili, schienale con controscocca in polipropilene.

Quantità richieste: n. 30.

Garanzia richiesta poltrone e sedute: 5 anni

A norma Legge 626/94 e EN 1335 - Classe di resistenza al fuoco 1 IM.

ART. 6 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA FORNITURA

Le consegne dovranno essere effettuate presso i locali della nuova sede della Centrale Regionale di Acquisto situati in via Ravasco n. 10 ovvero via D'Annunzio n. 64 – Genova, e negli orari che saranno meglio specificati in sede di ordinativo di fornitura, nelle quantità richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto restituite e non pagate, con oneri a carico della Ditta.

La Ditta dovrà garantire che, anche durante le fasi di trasporto, vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione degli arredi prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.

Il materiale dovrà pervenire entro quindici giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dell'ordinativo di fornitura che potrà essere trasmesso anche a mezzo fax.

I prezzi di aggiudicazione si intendono per merce franco magazzino.

Qualora la Ditta aggiudicataria non provveda ad inviare la merce nei termini previsti, verrà diffidata ad adempiere entro un termine massimo di cinque giorni naturali e consecutivi decorso inutilmente il quale, fatta salva la facoltà di applicare tutte le penali convenzionalmente previste, la Centrale Regionale di Acquisto potrà rivolgersi ad altro fornitore addebitando alla Ditta aggiudicataria l'eventuale maggiore spesa, nonché ogni altro danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti potessero derivarle.

Ogni consegna dovrà essere accompagnata da regolare documento di trasporto che deve obbligatoriamente indicare:

- numero e data di riferimento dell'Ordinativo di fornitura
- luogo di consegna
- elenco descrittivo del materiale consegnato.

ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno pervenire in plico chiuso sigillato con nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura al seguente indirizzo, **entro il termine perentorio del 8 Marzo 2013 alle ore 12,00:**

ARS Liguria - Centrale Regionale d'Acquisto
 Ufficio Protocollo – Stanza 8
 Sede operativa Corso Scassi 1
 16149 Genova GE (Italia)

Il plico potrà essere inviato a mezzo del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero mediante consegna a mano del plico, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle 13:30.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente.

Le offerte presentate oltre tale termine non potranno in ogni caso essere ammesse alla gara.

Tutti i lembi del plico e delle buste (anche quelli pre-incollati dal fabbricante) dovranno essere controfirmati e sugli stessi dovrà essere apposto un timbro personalizzato e nastro adesivo non rimovibile.

Saranno esclusi i plichi che, a giudizio insindacabile della Commissione di gara, risultino palesemente manomessi o che, per le modalità di chiusura utilizzate, non diano garanzia di autenticità e segretezza dell'offerta.

Sul plico, a pena di esclusione, e su ogni busta dovranno essere riportate:

- le indicazioni riguardanti il mittente (con indirizzo e recapito telefonico);
- l'indirizzo della Stazione appaltante: Centrale Regionale d'Acquisto
Corso Scassi 1 - 16149 Genova GE;
- la dicitura: **"Offerta per l'aggiudicazione della fornitura in economia, ai sensi dell'art. 125 - comma 9 - del D.Lgs. 163/2006 di arredi per la nuova sede della Centrale Regionale di Acquisto"**.

All'interno del plico dovranno essere inserite le buste, recanti all'esterno le seguenti diciture:

- ⇒ Busta A "Documentazione amministrativa"
- ⇒ Busta B "Offerta economica".

contenenti rispettivamente, a pena di esclusione:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da prodursi in solo originale) contenente:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in lingua italiana, contenente:

- gli estremi di identificazione della Ditta concorrente (compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale)
- le generalità complete del firmatario dell'offerta, legale Rappresentante della società o da persona legalmente autorizzata con potere di firma. Detta istanza, sottoscritta per esteso (nome e cognome) dal legale Rappresentante della società o da persona legalmente autorizzata (a pena di esclusione), ed alla quale sarà allegata copia fotostatica di un documento valido d'identità, dovrà altresì contenere dichiarazione, successivamente verificabile, in cui egli attesta:
 - a) di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente, sin da ora, le condizioni di cui alla presente lettera di invito, nonché di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e di aver giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;
 - b) che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria, Artigianato, Agricoltura;
 - c) che la Società non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla contrattazione con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
 - d) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
 - e) di non essere soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/99 (oppure) di rispettare gli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. 68/99;
 - f) eventuali comunicazioni dovranno essere inviate a:
 - denominazione _____
 - indirizzo _____
 - tel. _____ fax _____
 - referente _____
 - E-mail _____

N.B.: Le attestazioni mendaci sono sanzionate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, secondo le norme previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. In particolare, alla ditta aggiudicataria che risulti aver presentato false dichiarazioni sarà immediatamente revocata l'aggiudicazione, allorché si verifichi che se tali informazioni fossero state conosciute in sede di gara avrebbero comportato la non aggiudicazione.

- 2) Copia della presente lettera di invito firmata in ogni pagina per accettazione delle disposizioni in esso contenute.
- 3) Essere accompagnata dalla seguente documentazione tecnica:

- descrizione in dettaglio dei materiali impiegati;
- catalogo illustrativo rispettando, laddove possibile, l'ordine progressivo degli arredi, apponendo inoltre su ogni depliant o illustrazione il corrispondente nome dell'articolo;
- sede centro assistenza tecnica e sede magazzino ricambi.

BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, redatta su carta semplice, in lingua italiana, contenente l'indicazione, in cifre ed in lettere, il prezzo offerto complessivo (IVA esclusa) per ciascun lotto partecipato e riportante la quotazione dei singoli componenti d'arredo (IVA esclusa), come da modello allegato (Allegato A1).

Si precisa che i modelli contenuti nella documentazione di gara rappresentano dei tracciati tipo che le Ditte concorrenti possono utilizzare per formulare la propria offerta che peraltro può essere espressa nelle forme che ritiene più opportune purché nel rispetto delle indicazioni contenute nel Disciplinare di gara e in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni legislative vigenti per la procedura di gara interessata e per la tipologia di società concorrente.

Resta inteso che verranno escluse dalla gara le offerte:

- che, in base alla documentazione illustrativa e descrittiva inviata dalle Ditte concorrenti, risultino non conformi alle caratteristiche previste dall'art. 5 del presente Disciplinare di gara,
- che presenteranno alternative di prodotto e di prezzo,
- condizionate
- il cui importo complessivo di fornitura (IVA esclusa), per ciascun lotto partecipato, sia superiore al prezzo posto a base d'asta.

La fornitura verrà aggiudicata alla Ditta che proponga prodotti corrispondenti alla richiesta ed alle caratteristiche tecniche appositamente precisate.

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata, per ciascun lotto, a favore della Ditta che avrà presentato l'offerta complessivamente più bassa in termini di prezzo, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di ricevimento di un'unica offerta, purché valida, congrua e conveniente, in quanto contenente le caratteristiche minime richieste.

Il presente invito e la relativa eventuale offerta non vincolano comunque la Stazione appaltante e non sono costitutivi di diritti o interessi legittimi a favore di codesta ditta.

L'offerta sarà immediatamente vincolante per la Ditta vincitrice, mentre la decorrenza degli effetti giuridici per la Centrale rimarrà subordinata all'adozione ed all'esclusività del provvedimento di approvazione dei risultati di gara e, se necessario, al compimento degli accertamenti in base all'art. 11 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quelli in lettere, sarà ritenuta valida, in ogni caso, la cifra riportata in lettere.

I prezzi offerti rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata della fornitura.

Si precisa che i documenti inerenti l'offerta economica (Busta B - Offerta economica) dovranno essere sottoscritti:

- in caso di partecipazione singola: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri dell'Impresa stessa;
- in caso di partecipazione in ATI già costituita: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri dell'Impresa Capogruppo;
- in caso di partecipazione in coassicurazione oppure in ATI non ancora costituita: dal Legale Rappresentante o da un Procuratore fornito dei necessari poteri di ciascuna Impresa offerente.

L'eventuale irregolarità o incompletezza dei suddetti documenti sarà sanzionata con l'esclusione, a giudizio insindacabile della Commissione di gara, in relazione alla rilevanza del fatto e qualora i vizi riscontrati siano ritenuti insanabili in quanto lesivi della par condicio fra i concorrenti o della correttezza e completezza dell'offerta.

L'Amministrazione si riserva, comunque, di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata secondo quanto previsto dall'articolo 46 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 – comma 2 – del R.D. 23/5/1924, n. 827.

ART. 8 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Il Seggio di gara, in data **12 Marzo 2013 alle ore 10,00**, presso la Sala Riunioni della Centrale sita in corso Scassi 1 – Genova, Palazzina Amministrazione, in seduta pubblica, procederà:

- alla verifica dei plichi pervenuti ed alla apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (Busta A – Documentazione amministrativa), al loro esame secondo i criteri indicati nella presente lettera d'invito
- alla verifica della documentazione presentata
- all'enunciazione dell'elenco delle ditte ammesse alla seconda fase di apertura delle offerte economiche e di quelle eventualmente escluse.

Successivamente si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte (Busta B - Offerta economica) ed alla loro lettura.

Il Seggio di gara procederà quindi all'individuazione della Ditta che avrà presentato l'offerta al minor prezzo, che sarà dichiarata aggiudicataria provvisoria dal Presidente del Seggio di gara.

Qualora risultassero presentate dichiarazioni non veritiere, questa Amministrazione trasmetterà gli atti alle Autorità Giudiziarie ed adotterà le sanzioni previste dalla legislazione vigente, che comprendono, tra l'altro, la revoca dell'aggiudicazione del contratto e l'esclusione dalla partecipazione a gare future.

Il Presidente del seggio di gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la gara, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Di tutte le operazioni sarà redatto apposito verbale.

ART. 9 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 10 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Non possono partecipare alla gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Verranno altresì esclusi dalla gara i concorrenti per i quali verrà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi ove risulti che le offerte sono state presentate in violazione dei principi che sono posti a garanzia della correttezza della procedura di affidamento in oggetto.

Requisiti di ordine generale (ai sensi dell'art. 38 - comma 1 - del D.Lgs. n. 163/2006).

Sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura di affidamento i soggetti per i quali sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ed in particolare i soggetti:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

- c) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- d) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- e) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- f) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Requisiti di idoneità professionale (ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006).

Le Società che partecipano alla procedura di gara devono attestare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 attestante di essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio oppure in caso di Impresa avente sede all'estero, possedere l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, per l'esercizio delle assicurazioni nel ramo oggetto di partecipazione, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 11 – DISPOSIZIONI VARIE

La Centrale si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta se ritenuta conveniente ed idonea rispetto all'oggetto dell'Appalto.

In tal caso, però, si procederà a trattativa con la Società che ha effettuato l'offerta, per il miglioramento della stessa.

In caso di offerte anormalmente basse si procederà ai sensi degli artt. 86 e 87 del D.Lgs. 163/2006.

L'aggiudicazione è comunque subordinata al rispetto degli adempimenti previsti dalla vigente normativa c.d. "antimafia" ed all'invio di ogni altra documentazione ritenuta necessaria per la verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di mancata ottemperanza o qualora venisse accertato che l'impresa si trova in una delle condizioni che non le consentono la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione, l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta e la Centrale avrà diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione dell'appalto.

La Centrale di riserva di chiedere al Fornitore aggiudicatario del presente appalto eventuali ulteriori servizi aggiuntivi previa richiesta di preventivo di spesa e approvazione dello stesso.

I pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, salvo diverse pattuizioni con la ditta aggiudicataria, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale della Liguria n. 1542 del 22/12/2006 (reperibile sul sito www.acquistiliguria.it, alla sezione Albo pretorio on-line/Deliberazioni altri enti).

Per quanto non previsto dalla presente lettera di invito sarà fatto rinvio, in quanto applicabili, alle norme statali e regionali vigenti in materia di pubbliche forniture, contratti e contabilità.

ART. 12 – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Mentre l'aggiudicatario assume l'impegno nei confronti della Centrale per effetto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione rimane obbligata dopo l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione da parte del Presidente della gara.

ART. 13 – ESCLUSIONI – AVVERTENZE

Resta inteso che:

- il recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente qualora lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza fra i prezzi indicati in cifre e quelli indicati in lettere, valgono i prezzi indicati in lettere;
- le offerte devono essere redatte in lingua italiana;
- non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, ai sensi dell'art. 15 della Legge 10.12.1981, n. 741;
- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine indicato nella presente lettera di invito;
- sono escluse quelle Società la cui offerta economica non sia debitamente sottoscritta;
- non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto;
- non è consentito ad una stessa Società di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese, ovvero individualmente ed in associazione;
- saranno escluse tutte le Società che propongono la fornitura non rispondente alle caratteristiche tecniche previste dalla presente lettera di invito.

ART. 14 – PENALITA'

La Centrale potrà applicare, a seguito di debita motivazione, le seguenti penali:

- | | | |
|----|---|---------------------|
| 1. | Per ogni giorno lavorativo di ritardo rispetto al termine stabilito per la consegna degli arredi, la Centrale applica al Fornitore una penale | pari a € 25,00 |
| 2. | Per le prestazioni contrattuali svolte in modo, anche solo parzialmente, difforme dalle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare, la Centrale - a seconda della gravità dell'inadempimento - applica al Fornitore una penale | da € 50,00 a 200,00 |

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono contestati per iscritto al Fornitore da parte della Centrale.

Il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 2 (due) dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio della Centrale, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Centrale a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

La Centrale in caso di reiterati inadempimenti contestati al Fornitore e comunque nel caso che gli stessi superino il numero di 3 (tre) può procedere di diritto di risoluzione dell'appalto così come previsto dal successivo art. 15 - Risoluzione.

ART. 15 – RISOLUZIONE

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura la Centrale potrà risolvere il presente appalto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola

- d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Disciplinare di gara.
2. In ogni caso la Centrale può risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, l'appalto in caso di:
 - a. reiterati inadempimenti, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b. gravi inadempienze, frodi o gravi negligenze, tali da giustificare l'immediata risoluzione dell'appalto.
 3. La Centrale può risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, la Convenzione nei seguenti casi:
 - a. accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara di cui alle premesse;
 - b. qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte;
 - c. mancata rispondenza tra i servizi forniti e i servizi offerti in sede di gara.

ART. 16 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dell'appalto, saranno trattati dalla Centrale conformemente alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e saranno comunicati ai terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione dell'appalto.

ART. 17 – FORO COMPETENTE

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Società aggiudicatrice e la Centrale, è competente in via esclusiva il Foro di Genova.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificamente contenuto nella presente lettera di invito, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di appalti pubblici di forniture al di sotto della soglia comunitaria, in vigore al momento della pubblicazione del bando di gara.

La partecipazione alla gara, da parte delle Società concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente lettera di invito.

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

La presente lettera di invito sarà pubblicata sul sito www.acquistiliguria.it sezione "Bandi e gare" nonché richiedibile presso la Centrale, tel. 010/8492350, fax 010/8492417, e-mail: ilma.porcu@regione.liguria.it.
Il Responsabile del procedimento è il dott. Luigi Moreno Costa.

Eventuali richieste di chiarimenti da parte dei concorrenti dovranno essere formulate in forma scritta e pervenire almeno 5 gg prima della scadenza per la presentazione delle offerte a mezzo fax al n. 010/8492417.

Le risposte relative nonché le comunicazioni di interesse generale ed i chiarimenti che dovessero rendersi necessari nel corso della procedura di gara saranno pubblicati sul sito: <http://www.acquistiliguria.it> sezione "Bandi" nei termini di legge.

IL DIRIGENTE
CENTRALE REGIONALE DI ACQUISTO
(Dott. Luigi Moreno Costa)

Allegati: Fac-simile offerta economica + Allegato A1)

LMC/ip

LOTTO 1
ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO

CIG Z6C08C1A37

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA: € 19.000,00 (IVA esclusa)

Sede	Descrizione	Unità di misura di riferimento	Arredo o complemento di arredo offerto	Importo unitario offerto (IVA esclusa)	Quantità totale forniture	Importo totale offerto (IVA esclusa)		% IVA applicata
						in €/mq	in €/mq	
ARREDI PER POSTAZIONI DIRIGENZIALI								
1.1	Schermata rettangolare	pezzo unico			2			
1.2	Piano di servizio rettangolare	pezzo unico			2			
1.3	Cassettiera	pezzo unico			2			
1.4	Armadio contenitore alti	pezzo unico			2			
1.5	Tavolo per fumare con piano rotondo;	pezzo unico			2			
ARREDI PER POSTAZIONI OPERATIVE								
1.6	Schermata rettangolare	pezzo unico			24			
1.7	Piano di servizio rettangolare	pezzo unico			24			
1.8	Cassettiera	pezzo unico			24			
1.9	Armadio contenitore alti	pezzo unico			24			
1.10	Tavolo da riunione rettangolare	pezzo unico			6			
1.11	Alzacorroni a colonna	pezzo unico			15			
1.12	Cestino portafili	pezzo unico			30			
TOTALE COMPLESSIVO LOTTO 1 (IVA esclusa)								

La Ditta offerente avrà indicato il prezzo unitario di ogni singolo pezzo offerto e dovrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due, espresso in centesimi di Euro. La Ditta concorrente dovrà giustificare l'offerta indicando un prezzo complessivo del tutto uguale o inferiore del valore d'asta. Saranno escluse le offerte non conformi ai prezzi superiori alla tabella di cui.

Il quantificativo di fornitura è espresso in numero di pezzi unitari.

L'importo complessivo della fornitura (IVA esclusa) sarà dato dai prodotti nel prezzo unitario offerto per ogni singolo prodotto moltiplicato il quantificativo totale di fornitura.

Il prezzo unitario offerto con un numero di decimali non superiore a due, espresso in centesimi di Euro.

La Ditta offerente dichiara che il costo relativo alla sicurezza (compreso l'assicurazione complessiva) per il presente lotto, è pari ad € _____.

LOTTO 2 ARMADI METALLICI CIG Z6208C1A78

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA : € 2.500,00 (IVA esclusa)

Sub	Descrizione	Unità di misura di riferimento	Arredo o complemento di arredo offerto	Importo unitario offerto (IVA esclusa)		Quantità totale fornitura	Importo totale offerto (IVA esclusa)		% IVA applicata
				espresso in pezzo unitario	in cifre		espresso in numero di pezzi	in lettere	
2.1	Armadio metallico con ante scorrevoli	pezzo unitario				10			
TOTALE COMPLESSIVO LOTTO 2 (IVA esclusa)									

La Ditta offerente dovrà indicare il prezzo unitario di ogni singolo pezzo offerto. Potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due, espressi in cifre e lettere.

(1) La Ditta concorrente dovrà presentare l'offerta indicando un prezzo complessivo del lotto uguale o inferiore alla base d'asta. Saranno escluse le offerte riportanti prezzi superiori alla base d'asta.

(2) Il quantitativo di fornitura è espresso in numero di pezzi unitari

(3) L'importo complessivo della fornitura (IVA esclusa) sarà dato dal prodotto del prezzo unitario offerto per ogni singolo prodotto moltiplicato il quantitativo totale di fornitura. Potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due, espressi in cifre e lettere.

Note:

La Ditta offerente dichiara che il costo relativo alla sicurezza (ricompreso nell'importo complessivo) è pari ad € _____.

Data, _____

Timbro e firma del legale Rappresentante della Ditta offerente

ALLEGATO A1)

LOTTO 3 POLTRONE E SEDUTE

CIG ZA508C1AE1

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA : € 4.900,00 (IVA esclusa)

Sub	Descrizione	Unità di misura di riferimento	Arredo o complemento di arredo offerto	Importo unitario offerto (IVA esclusa)		Quantità totale fornitura	Importo totale offerto (IVA esclusa)		% IVA applicata
				In cifre	In lettere		In cifre	In lettere	
3.1	Poltrona retro scrivania per postazione dirigenziale	pezzo unitario				3			
3.2	Seduta interfocutori per postazione dirigenziale	pezzo unitario				4			
3.3	Poltrona retro scrivania per postazione operativa	pezzo unitario				26			
3.4	Seduta interfocutori per postazione operativa	pezzo unitario				24			
3.5	Seduta sala riunioni	pezzo unitario				30			
TOTALE COMPLESSIVO LOTTO 3 (IVA esclusa)									

Note:

(1) La Ditta offerente dovrà indicare il prezzo unitario di ogni singolo pezzo offerto. Potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due, espressi in cifre e lettere.
La Ditta concorrente dovrà presentare l'offerta indicando un prezzo complessivo del lotto uguale o inferiore alla base d'asta.
Saranno escluse le offerte riportanti prezzi superiori alla base d'asta.

(2) Il quantitativo di fornitura è espresso in numero di pezzi unitari

(3) L'importo complessivo della fornitura (IVA esclusa) sarà dato dal prodotto del prezzo unitario offerto per ogni singolo prodotto moltiplicato il quantitativo totale di fornitura. Potrà essere espresso con un numero di decimali non superiore a due, espressi in cifre e lettere.

La Ditta offerente dichiara che il costo relativo alla sicurezza (ricompreso nell'importo complessivo) per il presente lotto, è pari ad € _____ / _____)

Data, _____

Timbro e firma del legale Rappresentante della Ditta offerente